

Il sottoscritto Maurizio Elisio, nato a San Benedetto del Tronto (AP), residente in Viale A. Vespucci 100 – 65126 Pescara (PE), Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pescara (numero iscrizione 1979)

In qualità di tecnico incaricato dalla società Renexia SpA, P.IVA/C.F. 02192110696, Sede Legale Viale Abruzzo n. 410, Chieti (CH)

DICHIARA QUANTO SEGUE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Variante al progetto autorizzato di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza nominale di circa 6 MW denominato "AVISUN" e delle relative opere accessorie da ubicarsi nei comuni di Manoppello (PE) e Rosciano (PE)

TIPOLOGIA DI OPERA ESISTENTE / AUTORIZZATA

Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto ____, lettera ____

Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto ____, lettera ____

Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2, lettera b) in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015

Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1MW

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE / AUTORIZZATA

L'impianto fotovoltaico "Avisun" sarà realizzato nel comune di Manoppello (PE) e interesserà un'area a debole acclività lungo la valle del fiume Pescara in destra idrografica, con quote variabili tra 49 m e 59 m s.l.m. (cfr. *Elaborato EV1.0-FVCE Inquadramento su ortofoto*). L'area individuata per la realizzazione dell'impianto, secondo quanto previsto dal PRG, è destinata a "F4.4 - servizi e infrastrutture" ed è limitrofa all'area produttiva-industriale dell'Interporto d'Abruzzo Chieti-Pescara. Le opere di connessione, oltre al comune di Manoppello, interesseranno anche il comune di Rosciano (PE). In particolare, l'impianto fotovoltaico sarà allacciato alla rete di distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna, collegata alla cabina primaria AT/MT ROSCIANO mediante un elettrodotto MT a 20 kV di lunghezza complessiva pari a circa 4,4 km. Dall'esame del PRG vigente, nel comune di Manoppello (PE) l'impianto fotovoltaico e le relative opere accessorie insistono principalmente sulla zona F4.4 – Interporto – Impianti ed attrezzature tecnologiche, mentre nel comune di Rosciano (PE) un breve tratto del cavo interrato attraversa una zona D2 – AREE ARTIGIANALI, COMMERCIALI E INDUSTRIALI. Il resto del tracciato interessa la sede stradale o zone E – AGRICOLE (cfr. *Elaborato EV4.0-FVCE Inquadramento su PRG*).

L'area di studio è caratterizzata da forte antropizzazione, la quale si è esplicitata negli anni attraverso la regolarizzazione del profilo primigenio del terreno, la realizzazione di fabbricati di tipo prevalentemente industriale o commerciale e la pratica agricola.

L'area in cui è prevista l'installazione dell'impianto fotovoltaico si presenta con topografia pressoché pianeggiante, con una pendenza verso l'asta fluviale non apprezzabile alla vista in campagna. Nella fattispecie, il suolo su cui sorgerà il parco fotovoltaico "AVISUN" fa parte di un lotto di terreno attualmente incolto, ciclicamente coltivato assieme a grossi appezzamenti limitrofi, come possibile vedere dalle immagini satellitari in multi-temporalità.

La rete infrastrutturale stradale prossima all'area di intervento è composta da strade di tipo statale, provinciale e comunale. La viabilità principale che conduce all'area di progetto è costituita dalla SS5 Via Tiburtina Valeria. È presente, inoltre, la direttrice autostradale A25 che costeggia lateralmente l'area di progetto. Il sistema infrastrutturale

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

è poi completato dalla rete secondaria stradale di collegamento ed a servizio del tessuto urbano di Manoppello e dell'Interporto d'Abruzzo in cui ricade l'impianto.

INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE

Dati catastali					
Comune	Numero foglio	Particelle	Mq	Coordinate UTM <i>(coordinate approssimate e baricentriche impianto FV)</i>	
				E	N
Manoppello	4	19-20-28-522-521-519-159-421-423-132-133-523-524-427-124-429-431-14-526-525-50-24-393-527	-	423607.12 m	4685563.85 m
Manoppello	3	613-556-614-641-642-511	-	-	-
Rosciano	23	16-321	-	-	-
Rosciano	16	635-1099	-	-	-
Rosciano	9	384-643-1496-1125-1128	-	-	-
Rosciano	7	548-110-133-473	-	-	-
Dati urbanistici					
<p>Il PRG vigente del comune di Manoppello (PE) classifica l'area interessata dalla realizzazione dell'Impianto Fotovoltaico "Avisun" come F.4.4 - SERVIZI E ATTREZZATURE. Nella stessa zona rientra anche il primo tratto del cavo aereo.</p> <p>Dall'esame del PRG vigente del comune di Rosciano (PE) risulta che un breve tratto del cavo interrato attraversa una zona D2 – AREE ARTIGIANALI, COMMERCIALI E INDUSTRIALI. Il resto del tracciato interessa la sede stradale o zone E – AGRICOLE.</p> <p>Per maggiori dettagli si rimanda all'<i>Elaborato EV4.0-FVCE Inquadramento su PRG</i> allegato al presente documento.</p>					

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE / AUTORIZZATA

Il progetto autorizzato con AUTORIZZAZIONE UNICA N. 234 rilasciata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 con DETERMINAZIONE N. DPC025/045 del 17.02.2022 prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare denominato "AVISUN", mediante l'installazione di 11529 moduli fotovoltaici di potenza unitaria pari a 520 Wp, per una potenza complessiva di 5995,08 KWp, installati su inseguitori mono-assiali.

Secondo quanto previsto dal preventivo n. ED-18-12-2020-P0984277 (Codice Rintracciabilità 266265916) rilasciato da E-Distribuzione in data 18/12/2020, accettato dalla Società, l'impianto sarà allacciato alla rete di Distribuzione tramite la realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT ROSCIANO. La configurazione autorizzata prevede la realizzazione di un elettrodotto in media tensione (MT) uscente dalla Cabina Primaria AT\MT di Rosciano D5001385547, sita in località Taverna di Rosciano (PE), che giungerà alla cabina elettrica di consegna D5202712113, tipo box prefabbricato, ubicata nei pressi dell'impianto fotovoltaico all'interno dell'area Interporto d'Abruzzo. In particolare, l'elettrodotto è previsto in cavo aereo, mediante n.43 sostegni tubolari in acciaio di altezza pari a circa 14 m, e interesserà località varie dei Comuni di Rosciano (PE) e Manoppello (PE) per una lunghezza complessiva di circa 3,5 km.

FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La variante progettuale oggetto della presente valutazione si è resa necessaria per recepire un'osservazione formulata dal Comune di Rosciano nell'ambito della procedura espropriativa; in particolare il Comune ha chiesto che nel proprio territorio fosse adottata una soluzione di connessione in cavo MT da realizzare interrato principalmente su strada pubblica. È poi stato necessario rimodulare il layout dell'impianto fotovoltaico per la risoluzione della potenziale interferenza tra impianto e progetto del raddoppio tratto ferroviario per il miglioramento logistico dell'Interporto di Manoppello (cfr. *Elaborato EV13.0-FVCE Tavola di confronto su ortofoto tra progetto autorizzato e progetto di variante*).

Le principali modifiche proposte riguarderanno i seguenti aspetti:

1) Rimodulazione del layout dell'impianto fotovoltaico

Il layout autorizzato prevede l'installazione N° 11.529 moduli fotovoltaici con potenza unitaria di 520 Wp, per una potenza per una potenza complessiva di 5995,08 KWp.

Il layout di variante proposto prevede l'installazione N° 8.820 moduli fotovoltaici, di cui 8.316 con potenza unitaria pari a 680 Wp e 504 con potenza unitaria pari a 675 Wp, per una potenza complessiva di 5995,08 KWp.

2) Modifica elettrodotto MT per il collegamento tra Cabina Primaria AT\MT di Rosciano e cabina elettrica di consegna

L'elettrodotto MT autorizzato è previsto in cavo aereo, mediante n.43 sostegni tubolari in acciaio di altezza pari a circa 14 m, per una lunghezza complessiva di circa 3,5 km.

L'elettrodotto MT di variante proposto, di lunghezza complessiva pari a circa 5,2 km, prevede in uscita dalla cabina di consegna sita in prossimità del parco fotovoltaico la realizzazione del primo tratto lungo circa 800 m in cavo aereo, mediante n.10 sostegni tubolari in acciaio di altezza pari a circa 14 m, successivamente, il progetto di variante prevede il completamento della connessione in cavo interrato fino alla cabina primaria MT/AT di Rosciano per una lunghezza pari a circa 4,4 km.

Il principale miglioramento di carattere ambientale atteso riguarda la riduzione dell'impatto paesaggistico dovuto alla presenza di un elettrodotto aereo. La sensibile riduzione della lunghezza del tratto aereo del cavo di connessione, infatti, comporterà la diminuzione del numero di sostegni tubolari in acciaio che passeranno da 43 (del progetto autorizzati) a 10 (del progetto di variante).

Si stima, inoltre, che la variante progettuale proposta durante la fase di dismissione comporterà la produzione di un quantitativo inferiore di rifiuti dovuto al minor numero di pannelli fotovoltaici previsti (progetto autorizzato N° 11.529 moduli fotovoltaici Vs. variante N° 8.820 moduli fotovoltaici) e alla sensibile diminuzione dei tralicci elettrici per cavo aereo (progetto autorizzato n.43 sostegni tubolari Vs. variante n.10 sostegni tubolari).

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE /AUTORIZZATA

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente / Protocollo / Data</i>
<ul style="list-style-type: none"> Verifica di Assoggettabilità a VIA 	Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo Giudizio n. 3582 del 16/12/2021 con il quale il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale si è espresso, in merito al progetto di cui in oggetto, in modo FAVOREVOLE all'esclusione dalla VIA fatta salva l'istruttoria favorevole della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale
<ul style="list-style-type: none"> Autorizzazione all'esercizio 	AUTORIZZAZIONE UNICA N. 234 rilasciata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 dal Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo con DETERMINAZIONE N. DPC025/045 del 17.02.2022

Indicare se nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, in caso, affermativo è necessario corredare la presente istanza con opportuna documentazione contenente gli elementi necessari alla Verifica dell'Ottemperanza, ai sensi dell'art. 28, comma 3.

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO PROPOSTO

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente</i>
<ul style="list-style-type: none"> Autorizzazione all'esercizio Presa d'atto di variante non sostanziale 	Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo
<i>Altre autorizzazioni</i>	
<ul style="list-style-type: none"> _____ _____ _____ 	<ul style="list-style-type: none"> _____ _____ _____

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione¹</i>
<ul style="list-style-type: none"> Piano Regionale Paesistico 2004 	X	<input type="checkbox"/>	Il campo FV rientra nella Categoria di tutela e valorizzazione D – Trasformazione a regime ordinario. Il tracciato dell'elettrodotto in cavo aereo rientra nella Categoria D – Trasformazione a regime ordinario. Il tracciato dell'elettrodotto in cavo interrato rientra in parte n nella Categoria D – Trasformazione a regime ordinario, in parte nella Categoria A2 – Conservazione parziale ed in parte nella Categoria A1 – conservazione integrale.
<ul style="list-style-type: none"> Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio 	X	<input type="checkbox"/>	Il tracciato dell'elettrodotto in cavo interrato attraversa la fascia di rispetto fluviale di 150 mt del Fiume Pescara (d.lgs.42/2004, art. 142, comma 1, lettera c).

¹ Specificare l'ambito di appartenenza, la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) non fornire alcuna descrizione.

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione¹</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Piano Assetto Idrogeologico 	X	<input type="checkbox"/>	<p>Il campo FV interferisce con aree perimetrate a rischio idrogeologico (frana) moderato (R1) e a pericolosità idrogeologica (frana) moderata (P1).</p> <p>Il tracciato dell'elettrodotto in cavo interrato attraversa aree perimetrate a rischio idrogeologico (frana) moderato (R1) e a pericolosità idrogeologica (frana) molto elevata (P3). Tuttavia, le opere insistenti su tali aree sono compatibili con le condizioni di rischio, in quanto constano nella realizzazione di cavidotto interrato su aree già sottoposte a vincolo stradale.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Piano Stralcio Difesa Alluvioni 	X	<input type="checkbox"/>	<p>Il tracciato dell'elettrodotto in cavo interrato attraversa aree perimetrate a rischio alluvione comprese tra moderata (R1) e molto elevata (R4).</p> <p>Il tracciato dell'elettrodotto in cavo interrato attraversa aree perimetrate a pericolo alluvione comprese tra moderata (P1) e molto elevata (P4).</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923) 	X	<input type="checkbox"/>	<p>Il tracciato dell'elettrodotto in cavo interrato attraversa aree gravate da vincolo idrogeologico. Tale situazione vincolistica è già stata considerata ed istruita in fase di Autorizzazione Unica in riferimento al progetto definitivo iniziale.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006) 	<input type="checkbox"/>	X	
<ul style="list-style-type: none"> • Aree Naturali Protette (L. 394/1991) 	<input type="checkbox"/>	X	<p>L'Area Naturale Protetta più prossima all'area di progetto (impianto fotovoltaico) è l'EUAP0013 Parco Nazionale della Maiella a circa 8 km in direzione S</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE) 	<input type="checkbox"/>	X	<p>I siti appartenenti al sistema della Rete Natura 2000 più prossimi all'area di progetto (impianto fotovoltaico) sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ZSC IT7140110 Calanchi di Bucchianico (Ripe dello Spagnolo) a circa 5 km in direzione E - ZSC IT7130105 Rupe di Turrivalignani e Fiume Pescara a circa 4 km in direzione SO
<ul style="list-style-type: none"> • Piano Regolatore Generale 	X	<input type="checkbox"/>	<p>Il PRG vigente del comune di Manoppello (CH) classifica l'area interessata dalla realizzazione dell'Impianto Fotovoltaico "Avisun" come F.4.4 - SERVIZI E ATTREZZATURE</p> <p>Il PRG vigente del Comune di Rosciano classifica l'area interessata dall'elettrodotto da realizzarsi a servizio dell'Impianto Fotovoltaico per un breve tratto del cavo interrato come ricadente in zona D2 – AREE ARTIGIANALI, COMMERCIALI E INDUSTRIALI. Il resto del tracciato interessa la sede stradale o zone E – AGRICOLE</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù 	X	<input type="checkbox"/>	<p>Il cavidotto interrato interferisce con il percorso del metanodotto SGI. Tale interferenza sarà superata secondo specifiche SGI.</p>

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
<ul style="list-style-type: none"> Nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, (in caso, affermativo è necessario corredare fornire evidenza di aver ottemperato alle stesse, ai sensi dell'art. 28, comma 3.) 	<input type="checkbox"/>	X	
<ul style="list-style-type: none"> La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle <i>modifiche al progetto</i> comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)? 	<input type="checkbox"/>	X	<p>La variante relativa al layout dell'impianto fotovoltaico non comporterà modifiche fisiche all'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.) differenti e/o aggiuntive rispetto a quanto già valutato nel progetto autorizzato.</p> <p>La variante relativa tracciato del cavidotto di connessione non comporterà modifiche fisiche all'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.). Il cavidotto sarà realizzato in prevalenza interrato sotto la sede di strade pubbliche e dopo la posa del cavo si provvederà al ripristino dei luoghi.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con le modifiche proposte</i> comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente? 	<input type="checkbox"/>	X	<p>La variante progettuale proposta non comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali differenti e/o aggiuntive rispetto a quanto già valutato nel progetto autorizzato.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione? 	<input type="checkbox"/>	X	<p>La variante progettuale proposta durante la costruzione non comporterà la produzione di rifiuti solidi, differenti e/o aggiuntive rispetto a quanto già valutato nel progetto autorizzato.</p> <p>L'esercizio non comporterà la produzione di rifiuti, a meno di quanto strettamente connesso alla normale operatività dell'impianto fotovoltaico, come già contemplato nel progetto autorizzato.</p> <p>Si stima, infine, che la variante progettuale proposta durante la dismissione comporterà la produzione di un quantitativo inferiore di rifiuti dovuto al minor numero di pannelli fotovoltaici previsti (progetto autorizzato N° 11.529 moduli fotovoltaici Vs. variante N° 8.820 moduli fotovoltaici) e al minor numero di tralicci elettrici previsti (progetto autorizzato n.43 sostegni tubolari Vs. variante n.10 sostegni tubolari).</p>
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera? 	<input type="checkbox"/>	X	<p>Le uniche emissioni di inquinanti in atmosfera sono previste in fase di realizzazione dell'opera e sono legate al sollevamento polveri causato dalle attività di movimento terra, oltre che ai fumi di combustione prodotti dal funzionamento dei mezzi d'opera.</p> <p>Si ritiene, tuttavia, che le emissioni prodotte per la realizzazione del progetto di variante saranno del tutto analoghe alle emissioni previste per il progetto autorizzato, sia in termini qualitativi, che in termini quantitativi.</p> <p>L'impianto fotovoltaico, una volta messo in esercizio, comporterà la produzione di energia da fonte rinnovabile solare, con i conseguenti notevoli benefici ambientali ed emissioni di inquinanti evitate. I benefici ambientali connessi all'operatività dell'impianto, per tutta la vita utile dello stesso, supereranno di gran lunga i, già esigui, impatti legati alla fase di costruzione dell'opera, che avrà evidentemente una durata più ridotta.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche? 	<input type="checkbox"/>	X	<p>Le emissioni di rumori e vibrazioni sono previste in fase di realizzazione dell'opera e sono legate alle attività di movimento terra e al funzionamento dei mezzi d'opera.</p> <p>In fase di esercizio, invece, sono previste emissioni elettromagnetiche (cavidotto, cabine elettriche) ed emissioni di rumore (trasformatori, inverter).</p> <p>Si ritiene, tuttavia, che le emissioni stimate per il progetto di variante saranno del tutto analoghe alle emissioni previste per il progetto autorizzato, sia in termini qualitativi, che in termini quantitativi.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee? 	<input type="checkbox"/>	X	<p>In fase di cantiere gli unici rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee sono connessi ad eventuali eventi incidentali (es. perdita di gasolio/olio da mezzi d'opera). Tuttavia, tutte le attività saranno presidiate da personale addetto e nelle aree di cantiere</p>

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
			<p>saranno impiegati mezzi ed attrezzature opportunamente mantenuti secondo specifiche normative.</p> <p>In fase di esercizio non sono previste emissioni solide/liquide che possano determinare contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Nelle <i>modifiche al progetto</i> o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto? 	X	<input type="checkbox"/>	<p>A circa 400 m a N dell'area in cui sarà realizzato l'impianto fotovoltaico scorre il fiume Pescara.</p> <p>Il cavidotto interrato attraverserà, come previsto dal progetto autorizzato in ottemperanza alla prescrizione MIC, il corso d'acqua in subalveo mediante l'impiego di tecnologia TOC (trivellazione orizzontale controllata).</p> <p>Le modifiche di progetto non comportano variazioni degli impatti dell'opera su corpi idrici, pertanto, si ritiene che le interferenze con i corpi idrici previste per la realizzazione del progetto di variante saranno del tutto analoghe a quelle previste per il progetto autorizzato.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Le <i>modifiche al progetto</i> interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali? 	<input type="checkbox"/>	X	<p>Le modifiche di progetto constano nella realizzazione di nuovi tratti di cavidotto, in luogo di porzioni dell'elettorodotto aereo autorizzato, su strada comunale o provinciale in agro del comune di Rosciano. Tali tratti di viabilità corrispondono, ripercorrendo il tracciato da Nord a Sud, in un primo tratto, in uscita dalla CP AT/MT di Rosciano, alla Strada Provinciale SP20, al relativo raccordo alla SP Viale Colli, proseguendo verso Sud con un percorso su viabilità comunale SC del Molino, ed infine ad un tratto in cavo su Strada Provinciale SP84. Dette strade, tuttavia, non rappresentano arterie principali e strategiche in termini di trasporto, né accolgono livelli di traffico elevati.</p> <p>La rete infrastrutturale stradale prossima all'area di intervento è composta da strade di tipo statale, provinciale e comunale. L'unica strada in prossimità dell'impianto, caratterizzata da elevati livelli di traffico, è la Strada Provinciale che costituisce la viabilità principale di accesso all'impianto: la SS5 Via Tiburtina Valeria.</p> <p>Si ritiene, tuttavia, che le interferenze con la viabilità locale previste per la realizzazione del progetto di variante saranno del tutto analoghe a quelle previste per il progetto autorizzato.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? 	X	<input type="checkbox"/>	<p>L'area individuata per la realizzazione dell'impianto, secondo quanto previsto dal PRG, è destinata a "F4.4 - servizi e infrastrutture" ed è limitrofa all'area produttiva-industriale dell'Interporto d'Abruzzo Chieti-Pescara. Le modifiche di progetto proposte si sono rese necessarie, tra l'altro, al fine di risolvere l'interferenza con l'intervento logistico di raddoppio ferroviario a servizio dell'Interporto, portato avanti dalla Struttura Commissariale Z.E.S. .</p> <p>Il cavidotto interrato sarà previsto lungo la viabilità pubblica e in alcuni tratti attraverserà aree abitate del comune di Rosciano, passando anche nelle vicinanze della chiesa Beata Vergine del Rosario. La cabina primaria AT/MT ROSCIANO, punto di arrivo del cavidotto interrato, è limitrofa al campo sportivo comunale.</p> <p>Le modifiche di progetto proposte, stante la necessità di risolvere le interferenze, riducono l'impatto del progetto sull'infrastruttura interportuale rispetto al progetto autorizzato.</p> <p>La realizzazione dei nuovi tratti in cavidotto proposti in modifica determina un impatto paesaggistico evidentemente ridotto sui ricettori sensibili, rispetto al progetto autorizzato.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero 	<input type="checkbox"/>	X	

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

Domande	SI	NO	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
essere interessate dalla realizzazione del progetto?			
<ul style="list-style-type: none"> Le eventuali interferenze del progetto con le sue modifiche identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati? 	<input type="checkbox"/>	X	<p>In riferimento al progetto autorizzato, stante la valutazione di cumulabilità con altri progetti, quali la realizzazione dell'elettrodotto MT 20 kV di lunghezza pari a circa 3,5 km, costituente l'opera di rete per la connessione dell'impianto, ed altra iniziativa di installazione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra, posto all'interno della fascia di un chilometro dall'area occupata dal progetto proposto, si conferma il ridotto potenziale di impatto legato alla scarsa intervisibilità, per ragioni naturali ed orografiche, degli impianti e delle relative opere accessorie.</p> <p>Relativamente alla variante proposta, il progetto, come descritto nelle sezioni precedenti della presente Lista di Controllo, prevede una riduzione del numero di pannelli fotovoltaici impiegati, da 11529 moduli fotovoltaici a 8820, e la sostituzione di buona parte dell'elettrodotto aereo con cavidotto interrato, con conseguente eliminazione di oltre 30 sostegni. Le modifiche proposte comportano, quindi, una notevole riduzione dell'impatto paesaggistico e del consumo di suolo, interessando aree già urbanizzate, in quanto adibite a strade o al passaggio di altri sottoservizi.</p>

ALLEGATI

N.	Denominazione	Nome file
1	Relazione tecnica di variante	RV1.0-FVCE
2	Relazione geologica	RV2.0-FVCE
3	Relazione paesaggistica	RV3.0-FVCE
4	Relazione tecnica analisi di producibilità	RV4.0-FVCE
5	Inquadramento su ortofoto	EV1.0-FVCE
6	Sezioni di scavo	EV2.0-FVCE
7	PUT con annesso piano di campionamento	EV3.0-FVCE
8	Inquadramento su PRG	EV4.0-FVCE
9	Inquadramento su Piano di assetto idrogeologico (PAI)	EV5.0-FVCE
10	Inquadramento su Piano stralcio difesa delle alluvioni (PSDA)	EV6.0-FVCE
11	Inquadramento su Vincolo Idrogeologico (RD 3267/1923)	EV7.0-FVCE
12	Inquadramento su ZPS e rete natura 2000	EV8.0-FVCE
13	Inquadramento su PRP 2004	EV9.0-FVCE
14	Inquadramento su carta dei vincoli Abruzzo 2009 – tav. 361 Ovest	EV10.0-FVCE
15	Inquadramento su Carta delle reti della SGI (soc. Gasdotti Italia) con sezione di gestione dell'interferenza	EV11.0-FVCE
16	Inquadramento su Carta reti reg.le SNAM Abruzzo	EV12.0-FVCE
17	Tavola di confronto su ortofoto tra progetto autorizzato e progetto di variante	EV13.0-FVCE
18	Tavola di confronto tra progetto autorizzato e progetto di variante	EV13.1-FVCE
19	Layout di impianto fotovoltaico su catastale	EV14.0-FVCE

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole della responsabilità penale che ne consegue, che i dati riportati nel presente modello e nei suoi allegati sono veritieri.

Firma

La presente istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall'Autorità Competente in adempimento alle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Data 18/10/2023

Firma
